



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via D. Morabito, 25 – Tel. 0965/740581 Fax 0965/740126
protocollo.santostefano@asmepec.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 26/05/2021

**OGGETTO: REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA.
APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTISEI** del mese di **MAGGIO** alle **ore 12,53** convocato per determinazione del Sindaco – Presidente ed invitato come da avvisi scritti in data **19/05/2021 prot. n. 2654** e notificati dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco/Presidente Dott. Francesco Malara, in sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

NUM.	COGNOME E NOME	PRESENTE (si-no)
1	Dott. Francesco MALARA	SI
2	Diego, Omar, Cristian COPPOLA	SI
3	Luigi BELMONTE	SI
4	Vincenzo PENNA	SI*
5	Sebastiano Claudio MEGALE	SI
6	Stefano DE FELICE	SI
7	Marco Paolo Salvatore MUSOLINO	SI
8	Carmen LUCISANO	SI
9	Giovanni TRAPANI	SI
10	Domenica VITALE	SI
11	Giuseppe Domenico MORABITO	SI

PRESENTI N. 10 ASSENTI N 0 (*)

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta M. Neri**.

Il Sindaco-Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **9** oltre il Sindaco, su n. 10 consiglieri assegnati al Comune (oltre al Sindaco) e su n. 10 Consiglieri in carica (oltre il Sindaco), l'adunanza è legale, dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto, premettendo di aver acquisito il parere dei Responsabili competenti, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. unitamente alla attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000., ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ,nel testo riportato dopo il presente deliberando.

**Si dà atto che alle ore 12,58 è arrivato il Consigliere Penna. Pertanto, adesso, il numero dei consiglieri presenti è 10 (oltre il Sindaco).*

Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto, il quale illustra il contenuto della proposta deliberativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata il nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che “*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni*”;
- l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato come, in forza di quanto previsto dall'art. 152, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli:

- 177;
- 185, comma 3;
- 197 e 198;
- 205;
- 213 e 219;
- 235, commi 2 e 3, 237 e 238;

in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Visto il “*Regolamento di contabilità*”, da ultimo approvato con propria deliberazione n. 32, in data 27/11/1997, esecutiva ai sensi di legge, e ritenuto il medesimo non più conforme ai principi contabili e all'ordinamento contabile così come definito dal D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;

Ritenuto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti al nuovo ordinamento contabile;

Visto lo schema del nuovo regolamento contabile di contabilità formato da 100 (cento) articoli predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs.n. 118/2011;
- b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal dirigente/responsabile del servizio finanziario;

Acquisiti:

- il parere favorevole dell'Organo di revisione, giusto verbale n. 4 del 23.03.2021, acquisita dal protocollo dell' Ente al n. 1550 del 24.03.2021, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, , del D. Lgs. n. 267/2000;
- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e contabile, reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

Con votazione palese ed unanime, come di seguito espressa nei modi di legge:

Consiglieri presenti n. 10 (oltre il Sindaco) - Assenti n. 0- Votanti n. 11 Astenuti n. 0- Favorevoli n. 11 - Contrari n. 0

DELIBERA

Richiamate le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) **di approvare** il nuovo “*Regolamento di contabilità*”, istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 il quale si compone di n. 26 (ventisei) articoli;
- 2) **di trasmettere** il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;
- 3) **di procedere** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
- 4) **di demandare** al Responsabile di Area, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000 affinché provveda alla pubblicazione del presente atto e del relativo allegato all'Albo Pretorio per la sua esecutività, sul sito istituzionale del Comune di Santo Stefano in Aspromonte, nonché nell'apposita sezione “*Amministrazione Trasparente*” – sotto sezione “*Disposizioni Generali*” - “*Atti Generali*”;

Successivamente,

Visto l'art 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000

Considerata l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime e palese su 11 voti favorevoli, n. 0 astenuti , n. 0 contrari su n. 11 votanti e n. 10 consiglieri presenti (oltre il Sindaco).

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile
(art. 49 e 147 bis D. Lgs. 267/2000 s.m.i.)
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Cosimo Forgione

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO – PRESIDENTE
f.to Dott. Francesco Malara

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all' Albo Pretorio dal 20/07/2021 al 04/08/2021 (prot.).

Data 20/07/2021

L'Addetto alla pubblicazione
f.to Angela Musolino

Reg. di Pubblicazione n. 372

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è stata affissa all'albo pretorio Comunale il 20/07/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000);

Lì 20/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Il sottoscritto, Segretario Comunale, inoltre,

ATTESTA

NON SOTTOPOSTA AL CONTROLLO

1. che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26/05/2021** perché:
 - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T. U. n. 267/2000);
 - sono decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
2. è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma I, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Assunta M. NERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Santo Stefano in Aspromonte, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Assunta M. NERI